

# CENTRO STUDI ENERGIE

## DELL'ESSERE UMANO E DEL COSMO

Dott. ing. Giuseppe Guidi

### ▪ Titolo del Corso, Descrizione e Programma

- **Titolo:** Il linguaggio fondamentale del Creato©
- **Sottotitolo:** Riconoscimento e uso delle energie invisibili
- **Descrizione:** Siamo stati abituati dalla cultura etnica occidentale a riconoscere principalmente l'energia ottica, acustica, tattile (vibratoria), olfattiva e gustativa. La nostra vita si basa sul riconoscimento di dette energie e ogni aspetto culturale tiene conto solo di esse. Eppure da sempre l'essere umano narra di altre forme di energia che non cadono sotto l'egida dei cinque sensi ma che la maggior parte delle persone non sa come contattare. Dette **energie** non solo sono presenti dentro e attorno a noi ma addirittura determinano il comportamento della nostra fisiologia senza che la mente conscia se ne renda conto. La comunicazione che si basa su dette energie è detta primaria o archetipica.

Scopo del corso è quello di riattivare, allenare e rendere quotidiana la consapevolezza dell'individuo che la vita si esplica tramite processi di cui esso non è cosciente e che, quindi, sovente lo pilotano rendendolo schiavo di schemi e procedure, non appropriatamente, chiamati inconsci.

Il lavoro di recupero porta ad una significativa demolizione di quegli schemi razionali, credenze o condizionamenti, basati sulle comunicazioni secondarie (parlato, vista, udito, tatto, ecc. nonché linguaggio dei gesti o non verbale), non coerenti con quella primaria.

Nell'essere umano, come negli esseri animali, la fisiologia è la realtà biologica che implementa la realtà informativa globale e che dunque rappresenta l'impellenza primaria. Ma, stante il predominio della ragione sull'intelletto, la realtà biologica è vissuta come secondaria e le cellule sono costrette in ogni istante a codificare la realtà voluta dalla mente che è quella razionale del contesto socio-culturale-morale-religioso del momento. Il conflitto fra i due, cultura vs natura, è una guerra che produce le stragi chiamate disagio di vivere, psicosi, nevrosi, stress ossidativo, invecchiamento, radicali liberi, tumori, patologie varie sia fisiche che psichiche che morali, ecc.

- **Programma:** Il corso "Il Linguaggio Fondamentale del Creato©", consta di cinque livelli di approfondimento. Qui viene presentato il primo livello: Field Reactivation in cui l'individuo si riattiva a leggere il campo e a usarlo in modo elementare.

## Lezioni:

1. Proprietà dei sistemi viventi di vibrare con l'ambiente.
  - a. Vengono presentati l'essere umano e l'ambiente come campi elettrici e le frequenze fondamentali del pianeta. Iniziano gli esercizi per la scoperta del proprio campo individuale e relativo controllo.
2. Come il corpo risponde alle vibrazioni ambientali.
  - a. Cosa è la configurazione: il sangue come elemento di distribuzione energetica. La sensazione d'atteggiamento. Il presetting. Gli automatismi.
3. Principio di risonanza linguaggio fondamentale.
  - a. Il campo come linguaggio fondamentale. La sensazione ambientale d'insieme. La percezione primaria o senso fondamentale.
4. Cosa è l'alterazione fisiologica secondo il principio di risonanza.
  - a. L'alterazione fisiologica come dis-sincronia. La vaso costrizione. La configurazione data dal pensiero.
5. Proprietà del corpo di variare la propria risonanza.
  - a. Il principio di risonanza. Il corpo come motore della mente. La giusta distribuzione per il benessere.
6. Risonanza del campo magnetico dei sistemi viventi.
  - a. L'universo come sistema unitario. L'insieme. La funzione. La vibrazione corale.
7. Come accordare la propria risonanza alle variazioni ambientali.
  - a. L'automatismo dell'adeguamento proposto dal corpo tramite il campo. La struttura come risultato del modellamento della mente. Le due banche dati.
8. Termoregolazione volontaria, proprietà fondamentale di equilibrio ambientale.
  - a. L'habitat naturale e quello "migliorato" dall'uomo. La ricerca automatica dell'equilibrio con l'ambiente. Il fattore di continua propensione all'adattamento. La temperatura come frequenza. La frequenza di sostegno.
9. Gestione della fatica
  - a. La fatica come stato informativo. Potenziale d'azione e di riposo. Distribuzione sanguigna e pressione. La vicariazione nei sistemi muscolari.
10. Gestione della tensione
  - a. L'energia prodotta per qualcosa che non ha riferimento. Il potenziale per preparare la fisiologia allo sforzo. Le emotività preconette.
11. Gestione delle alterazioni fisiologiche
  - a. Le tre nature della fisiologia. La natura entropica del campo. L'alterazione come vasocostrizione locale. Il recupero della vasocostrizione.
12. Impiego delle risonanze ambientali per portarsi allo stato armonico desiderato.
  - a. Le sensazioni attuali e quelle memorizzate. Gli stati mentali dissociati dall'ambiente. La disarmonia come conflittualità fra stati mentali e ambientali. Il recupero dell'armonia. Modulazione di un campo.
13. Gestione dell'influenza dei campi elettromagnetici artificiali.
  - a. Il significato di funzione referente. Le onde elettromagnetiche artificiali. La mono frequenza. Il recupero dell'armonia in stato di monofrequenza.
14. Accordatura della risonanza corporea con la frequenza terrestre e l'importanza dei suoi benefici.

- a. La frequenza fondamentale del pianeta. Le funzioni della fisiologia nelle varie fasi della giornata. L'accordo con la frequenza del pianeta.

15. – 20. Attività pratiche fatte in aula e all'aperto. Questi incontri non sono necessariamente tutti al termine delle cosiddette lezioni (sempre molto empiriche e poco culturali): l'insegnante sentito il suono raggiunto dagli allievi spalma gli incontri di soli esercizi sull'intero corso quando sono necessari.

- **Esposizione con riportato il monte ore complessivo**

- Il primo livello consta di 40 ore, comprensive di lezioni empiriche in aula e uscite in ambienti dove contattare direttamente realtà diverse (bosco, fiume, roccioso, ecc).

- **Materiale di presentazione accessorio del corso;**

- dispense singole, o raggruppate in un libretto, contenenti i relativi rituali per ogni incontro e gli esercizi, per conseguire la preparazione richiesta dal livello, che l'allievo deve ripetere a casa nel tempo che intercorre tra un incontro e il successivo.
- Brochure di presentazione allegata

- **Metodologia e testi di riferimento**

La metodologia impostata è quella di allenarsi a percepire le variazioni del proprio campo elettrico che avvengono ad ogni variazione dell'ambiente, scoprendo così il segnale emesso dalle varie forme che definiscono l'ambiente da quello immediato e circoscritto a ciò che vediamo fino a quello meno immediato e più esteso che è l'universo. Per fare ciò non solo non servono nozioni culturali che forzando all'uso della ragione bloccano la percezione profonda, bensì esercizi continui fino alla re-installazione di un automatismo che era presente nei tempi remoti e che poi è stato perso nei millenni. L'allievo apprende una forma di comunicazione universale che, applicata nella vita quotidiana lo facilita notevolmente nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Al termine di ogni livello l'allievo deve superare un esame in cui dimostra di sapersi portare nello stato frequenziale richiesto dalla prova proposta dall'insegnante; oltretutto avere ben compreso la filosofia del livello relativo alla prova d'esame in questione.

- **Testi di riferimento:**

- Fisica classica (primi concetti di elettrologia)
- Fisica quantistica (concetti generali e semplici)

- **A cosa giunge l'allievo con il primo livello:**

- a. Percepisce qualsiasi variazione attorno a se in qualsiasi luogo e indotta da qualsiasi sorgente (eventi naturali, piante, animali, umani, movimento delle stelle, ecc), senza l'uso dei cinque sensi.

- b. E' capace di accorgersi che una certa sorgente di vibrazioni ha influsso sulla sua vita: può riconoscere senza vedere o sentire se un cibo, un oggetto, un luogo, una persona, ecc, apportano benessere o malessere.
- c. E' capace di prendere una decisione su qualsiasi tematica immediatamente
- d. Inizia a comprendere la differenza tra organizzare la propria vita secondo il bisogno della propria fisiologia (la Bibbia vivente) e secondo l'educazione ricevuta, in qualsiasi tematica, dai rapporti affettivi, al proprio lavoro, alla propria casa, alla gestione dei propri sogni, ecc.
- e. Inizia ad andare oltre i limiti personali più visibili, riuscendo a permettersi di provare nuove sensazioni e nuovi pensieri
- f. Inizia a gestire la comunicazione sociale in modo più reale e non fittizio
- g. E' capace di identificare le persone che possono nuocergli da quelle che possono essergli d'aiuto, come le situazioni, ecc.